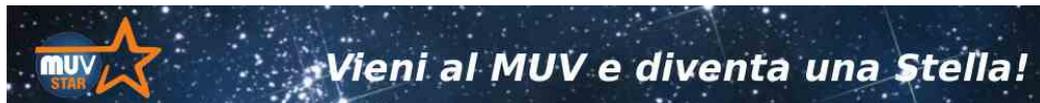


CorriereSalentino.it
 un passo avanti

[HOME](#) [POLITICA](#) [CRONACA](#) [SPORT](#) [ATTUALITÀ](#) [RUBRICHE](#) [SALENTO MOVIDA](#) [WEB TV](#) [PRIVACY](#) 
[Home](#) > [Archivio Notizie](#) > [Le aperture del 18 con "specifiche indagini epidemiologiche" che hanno sorpreso le...](#)


Da 10 anni aiutiamo gli eCommerce a Vendere

 [CONTATTACI](#)



Piccoli sorsi di grande piacere

Le aperture del 18 con “specifiche indagini epidemiologiche” che hanno sorpreso le Regioni. “Scaricabarile”

di Gaetano Gorgoni

17 Maggio 2020





PUGLIA – “Cosa avrà voluto dire?”. Questa è la domanda che continuano a farsi i vertici della Regione Puglia all’indomani della conferenza del premier Conte. Qualcuno sussurra già una spiegazione: “Si tratta del classico ‘scaricabarile’ delle responsabilità sulle Regioni”. “Sono le 02:04 e la Conferenza delle Regioni è in riunione con il Presidente Conte e il Ministro Boccia – spiega Claudio Stefanazzi, capo di gabinetto del presidente Michele Emiliano – Ci sono problemi a trovare una intesa sul DPCM che dovrebbe consentire una generale riapertura a partire dal 18. Il Governo poche ore fa ha comunicato, in maniera piuttosto sorprendente, che le riaperture dovrebbero essere precedute da specifiche indagini epidemiologiche a carico delle Regioni. Ci proviamo. E’ troppo importante che il paese riparta, in sicurezza ovviamente, ma riparta”.

Non è specificato, ma l’indice di valutazione fino ad oggi è stato sempre nelle mani dello Stato. Ancora una volta, la conferenza del premier non chiarisce tanti aspetti. Le riaperture sono tra meno di 24 ore e le Regioni sono ripiombate in alto mare, con una sola frase di Giuseppe Conte.



 Mi piace 22
